

Camera dei Deputati

**Legislatura 19
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00150
presentata da **FONTANA ILARIA** il **07/12/2022** nella seduta numero **21**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA CULTURA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA CULTURA , data delega **07/12/2022**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
SGARBI VITTORIO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, CULTURA	09/05/2023

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 09/05/2023

CONCLUSO IL 09/05/2023

TESTO ATTO**Atto Camera****Interrogazione a risposta scritta 4-00150**

presentato da

FONTANA Ilaria

testo di

Mercoledì 7 dicembre 2022, seduta n. 21

ILARIA FONTANA. — **Al Ministro della cultura.** — Per sapere – premesso che:

l'area del parco dell'Inviolata, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), è stata recentemente oggetto di una proposta di intervento per manutenzione straordinaria di Via dell'Inviolata, strada che attraversa interamente detto Parco. Tale proposta è stata avanzata presso la Città Metropolitana di Roma che aveva assentito, in data 23 febbraio 2021, all'esecuzione di detti lavori;

con successiva diffida prot. n. MiBACT_SABAP-MET-RM 26/02/2021 – 0001507-A-A01, la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti intimava all'autorità procedente di non dare corso ai lavori approvati in virtù della presenza di un vincolo paesaggistico di cui al decreto ministeriale 16 settembre 2016 di natura paesaggistica ed archeologica ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni e integrazioni, precludendo ogni sorta di intervento modificativo dell'assetto dei luoghi e prescrivendo il divieto di realizzare strade carrabili ulteriori nonché di modificare quelle esistenti senza preventivo parere di compatibilità con il vincolo;

le modalità di intervento previste dal progetto includevano infatti la realizzazione di manto bituminoso di finitura della strada, intervento non conforme e non consentito a quanto previsto dal citato decreto ministeriale di istituzione di vincolo paesaggistico ed archeologico;

in una successiva proposta di intervento sulla strada in oggetto l'intervento veniva ridefinito e limitato alla sola rimozione dei rifiuti presenti ai lati del primo tratto di Via dell'Inviolata e ripianamenti del fondo stradale senza più prevedere la stesura di manto bituminoso;

il 4 ottobre 2022, il Ministero della cultura – soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti – ha espresso parere favorevole preventivo ai sensi delle norme del decreto ministeriale del 16 settembre 2016, stabilendo una serie di prescrizioni con nota prot. MIC-SABAP-MET-RM – 04/12/2022 – 0020686-P;

tra le prescrizioni previste dal parere è richiesto l'uso di riempimento di avvallamenti con materiale naturale escludendo l'uso di materiali cementizi. Ripristinato il fondo stradale in terra battuta, il medesimo dovrà essere coperto da uno strato di materiale inerte livellato;

alcune narrazioni giornalistiche riportano tale autorizzazione all'intervento come passo in avanti verso la messa in esercizio di impianti ricadenti nell'area di paesaggio agrario di rilevante valore e individuati come ambiti di recupero e valorizzazione paesistica ai sensi del citato decreto ministeriale istitutivo di vincolo, sebbene l'intervento approvato non permetta in alcun modo la pratica possibilità di aprire tale tratto stradale ad un consistente traffico veicolare di mezzi pesanti;

con ordinanza ai sensi dell'articolo 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, a fronte di criticità nella gestione dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale, è stata prevista una serie di

azioni finalizzate al collaudo dell'impianto di trattamento meccanico biologico situato nel territorio di Guidonia Montecelio (RM) – località Inviolata;

considerato che l'applicazione di un vincolo ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004 non può essere in alcun modo subalterna all'adozione di ordinanze o di atti relativi alla pianificazione territoriale regionale, oggetto appunto di legislazione concorrente in materia di governo del territorio, è doveroso verificare il rispetto di quelle norme previste da tale vincolo al fine di chiarire in maniera esplicita quali interventi siano ammissibili nel contesto in oggetto –:

se, alla luce di quanto stabilito dal citato decreto ministeriale del 16 settembre 2016, volumi elevati di traffico veicolare di mezzi pesanti scaturiti dalla citata ordinanza siano conformi alle norme tecniche previste dal vincolo paesaggistico ed archeologico.

(4-00150)

RISPOSTA ATTO**Atto Camera****Risposta scritta pubblicata Martedì 9 maggio 2023****nell'allegato B della seduta n. 100****4-00150****presentata da****FONTANA Ilaria**

Risposta. — Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in esame sulla base degli elementi forniti dalla direzione generale competente, si rappresenta quanto segue.

L'interrogante ha richiesto informazioni relative ai procedimenti avviati dalla Città metropolitana di Roma Capitale finalizzati a consentire l'accesso all'impianto per il trattamento meccanico-biologico dei rifiuti (cosiddetto T.M.B.), sito in Via dell'Inviolata (strada provinciale 17/A) – Guidonia Montecelio. In particolare, l'interrogante chiede se i volumi elevati di traffico veicolare di mezzi pesanti scaturiti dall'ordinanza emanata, ai sensi dell'articolo 191 del decreto legislativo n. 152 del 2006, dal Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'attivazione del citato impianto per il trattamento dei rifiuti, siano conformi alle norme tecniche previste dal vincolo paesaggistico e archeologico gravante sull'area.

Preliminarmente, si richiamano le norme di tutela paesaggistico/archeologica cui è sottoposta l'area in cui ricade il settore stradale oggetto d'intervento:

1) Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c) e d) del codice dei beni culturali e del paesaggio, in quanto interessata dalle previsioni del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo del 16 settembre 2016, recante la «Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area "Tenute storiche di Tor Mastorta, di Pilo Rotto, dell'Inviolata, di Tor dei Sordi, di Castell'Arcione e di alcune località limitrofe" nel comune di Guidonia Montecelio»;

2) Vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera f) del Codice dei beni culturali e del paesaggio in quanto compresa nel perimetro del Parco regionale archeologico naturale dell'Inviolata, istituito con legge regionale del Lazio n. 22 del 1996.

Inoltre, in base alle previsioni del piano territoriale paesistico regionale del Lazio (approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 5 del 2021), l'area in questione è classificata come «Paesaggio naturale agrario», per il quale valgono le relative prescrizioni.

Ciò premesso, si rileva che, sebbene le norme di tutela paesaggistica imposte dal decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo del 2016 sopra richiamato non prevedano un espresso divieto al transito veicolare «intensivo» sulla viabilità interna al comprensorio tutelato (prevedendosi, esclusivamente, il divieto di realizzare nuove strade carrabili e/o di ampliare quelle esistenti), la normativa di salvaguardia posta dal Parco regionale archeologico naturale dell'Inviolata pone significative limitazioni alla viabilità interna al relativo perimetro.

Da ultimo, infatti, l'ente parco ha trasmesso alla soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, nonché al comune di

Guidonia Montecelio, la deliberazione del consiglio direttivo n. 4 del 19 gennaio 2023 recante «Approvazione disciplinare per rilascio di permesso di transito nel parco regionale archeologico naturale dell'Inviolata».

Ai sensi dell'articolo 4 del suddetto disciplinare, «in attuazione di quanto sopra e della Legge n. 41 del 1989 e successive modificazioni e integrazioni e delle disposizioni previste dal regolamento del PNR dei Monti Lucretili, le autorizzazioni di cui sopra [i.e. le autorizzazioni al transito veicolare] saranno quindi rilasciate per i mezzi necessari alla conduzione di attività agro-silvo-pastorali, agrituristiche, nonché per gli autoveicoli o autovetture dei residenti e comunque con osservanza delle prescrizioni di cui alla LR 29/87 “Disciplina della circolazione fuoristrada dei veicoli a motore” nonché per mezzi motorizzati per uso di invalidi rientranti tra gli ausili medici secondo le vigenti disposizioni comunitarie». Il disciplinare prevede, inoltre, all'articolo 12 che «le limitazioni di cui ai precedenti commi non concernono i mezzi delle Forze di Polizia, dell'Ente Parco e della Protezione Civile, non concernono, altresì, chi abbia necessità di accedere per ragioni di soccorso e di servizio antincendio».

Pertanto, sebbene le prescrizioni di tutela paesaggistica contenute nelle norme d'uso allegate al decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo del 16 settembre 2016 non precludano – quanto meno in via diretta – il libero transito veicolare nel tratto di via dell'Inviolata interno al comprensorio sottoposto a tutela paesaggistica, le norme di tutela naturalistica poste dal parco archeologico dell'Inviolata (che assurgono a disposizioni di tutela paesaggistica, in ragione di quanto previsto dall'articolo 142, comma 1 lettera f) del Codice dei beni culturali e del paesaggio) limitano il transito sulla carreggiata ai veicoli motorizzati, consentendolo esclusivamente a specifiche categorie di utenti, tra le quali non risultano compresi i mezzi di servizio dell'impianto trattamento meccanico-biologico dei rifiuti che si intende attivare.

Di conseguenza, i volumi di traffico che verrebbero a determinarsi a seguito dell'attivazione dell'impianto lungo via dell'Inviolata si porrebbero in contrasto con le norme di salvaguardia del Parco.

Alla luce di quanto innanzi, la soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti si sta attivando per concordare un incontro con l'ente parco competente e con il comune di Guidonia Montecelio, finalizzato ad esaminare le problematiche ambientali e paesaggistiche legate ai lavori di sistemazione della strada provinciale 17/A via dell'Inviolata e a individuare eventuali iniziative volte ad assicurare il rispetto delle norme vigenti sull'area.

Il Sottosegretario di Stato per la cultura: Vittorio Sgarbi.